

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI
DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
DIREZIONE GENERALE PER STRADE E LE AUTOSTRADE E PER LA VIGILANZA E
LA SICUREZZA NELLE INFRASTRUTTURE STRADALI**

CONVENZIONE

TRA

IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI

E

LA REGIONE ABRUZZO

Regolante il finanziamento per assicurare la realizzazione di interventi volti alla riduzione del congestionamento urbano e metropolitano, attraverso il potenziamento delle reti metropolitane, a partire dalle aree maggiormente popolate, ed il miglioramento della mobilità multimodale regionale per migliori e più affidabili servizi, favorendo modalità di trasporto sostenibili e l'accessibilità da e per i nodi urbani e l'innalzamento livello di sicurezza dell'infrastruttura (Asse Tematico E – Altri interventi), nell'ambito del Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, a valere sulle risorse di quest'ultimo, ai sensi della legge 23 dicembre 2014, n. 190, art. 1, comma 703, e delle delibere CIPE del 10 agosto 2016 n. 25, del 1 dicembre 2016 n. 54, del 22 dicembre 2017 n. 98, del 28 febbraio 2018 n.12 e del 28 febbraio 2018 n.26.

PREMESSO

- che l'art. 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- che la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010 e D.L. n. 101/2013, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- che la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 - 1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - 2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 - 3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- che l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo, promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- che con delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centronord rispettivamente pari all'80% e al 20%;;
- che il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016, n. 54, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che il CIPE con delibera del 22 dicembre 2017, n. 98, ha approvato l'Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, di cui alla deliberazione CIPE n. 54/2016 citata;
- che il CIPE con delibera del 28 febbraio 2018, n. 12, ha approvato il secondo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, di cui alla delibera CIPE n. 54/2016 citata;
- che il CIPE, con delibera del 28 febbraio 2018, n. 26, ha, tra l'altro, aggiornato le regole di funzionamento del Fondo per lo sviluppo e la coesione;
- che il predetto Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020 ed i due Addendum al Piano, in quanto costituenti un unicum di interventi, sono richiamati nella presente con la sola dizione di Piano Operativo MIT;
- che detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla

sicurezza delle dighe;

- che il medesimo Piano Operativo è ripartito in sei Assi di Intervento (A Interventi stradali; B Interventi nel settore ferroviario; C interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E altri interventi; F rinnovo materiale trasporto pubblico locale-piano sicurezza ferroviaria);
- che nell'ambito **dell'asse tematico E**, per il conseguimento dell'obiettivo specifico OS3 "la riduzione del congestionamento urbano e metropolitano, attraverso il potenziamento delle reti metropolitane - a partire dalle aree maggiormente popolate - ed il miglioramento della mobilità multimodale regionale per migliori e più affidabili servizi, favorendo modalità di trasporto sostenibili e l'accessibilità da e per i nodi urbani;" e dell'obiettivo specifico OS4 "l'innalzamento livello di sicurezza dell'infrastruttura" il Piano Operativo prevede quattro Linee d'Azione di seguito riportate, a cui sono riconducibili gli interventi stradali di cui alla presente convenzione:
 - 1) sicurezza delle infrastrutture;
 - 2) mobilità multimodale e sostenibile in ambito regionale ed in ambito urbano;
 - 3) accessibilità ai nodi urbani;
 - 4) rafforzamento dei collegamenti dei nodi secondari alla rete TEN-T per le isole maggiori.
- che per la finalità di cui sopra è stato assegnato alla Regione Abruzzo l'importo complessivo di 24,00 milioni di euro, di cui 6,00 milioni di euro destinati all' *«Intervento volto al completamento infrastrutturale dei bacini sciistici di Ovindoli Monte Magnola, di Rocca di Mezzo con Campo Felice,*
- che con Deliberazione n. 83 del 20/02/2018 la Giunta Regionale ha, tra l'altro:
 - specificato la tipologia dell'intervento identificandolo nella *“Realizzazione del collegamento delle località Ovindoli Monte Magnola, Rocca di Mezzo e Campo Felice con impianto per la risalita di forti pendenze e per il superamento di discontinuità naturali, dotato di veicoli sospesi a cavi per il trasporto passeggeri”*;
 - individuato il Soggetto Attuatore nel Comune di Ovindoli, quale Ente capofila del partenariato di sviluppo dei Comuni dell'Altopiano delle Rocche, comprendente anche Rocca di Cambio e Rocca di Mezzo;
- che con Deliberazione. n°322 del 15/06/2020, su istanza di parte, la Giunta Regionale ha deliberato di modificare l'intervento di che trattasi secondo la tabella sotto riportata, demandando la funzione di soggetto Attuatore ai Comuni del Comprensorio dell'Altopiano delle Rocche: Ovindoli, Rocca di Mezzo e Rocca di Cambio, ognuno per la parte di propria competenza territoriale assorbente l'importo di € 2.000.000,00 cadauno:

<i>Intervento volto al completamento infrastrutturale dei bacini sciistici di Ovindoli Monte Magnola, di Rocca di Mezzo con Campo Felice, che prevede opere di mobilità multimodale</i> <i>Importo complessivo € 6.000.000,00</i>		
Soggetto Attuatore	Descrizione	Importi
Comune di Ovindoli	Mobilità, viabilità e parcheggi nel territorio di Ovindoli	2.000.000,00 €
Comune di Rocca di Mezzo	Mobilità, viabilità e parcheggi nel territorio di Rocca di Mezzo	2.000.000,00 €
Comune di Rocca di Cambio	Mobilità, viabilità e parcheggi nel territorio di Rocca di Cambio	2.000.000,00 €

- che con nota RA/206581/20 del 08/07/2020, integrata con nota prot. RA/287905/20 del 02/10/2020, la Regione Abruzzo ha formalizzato al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la richiesta di rimodulazione dell'intervento;
- che con nota n.0016999 del 16/10/2020 il Ministero ha comunicato l'avvio della procedura scritta per la rimodulazione dell'intervento, conclusasi positivamente in data 03/11/2020 (nota n.18017);
- che con nota n.538 del 14/01/2021 è stata comunicata la pubblicazione sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dell'elenco degli interventi, articolato per *Asse Tematico* ed aggiornato in esito alle riprogrammazioni, approvati dal CIPE nella cabina di Regia FSC del 15 dicembre 2020;
- che la Regione Abruzzo risulta interessata dai seguenti interventi rientranti nella tipologia di asse tematico E, Linea di Azione "Miglioramento sicurezza infrastrutture":

Rif. CIPE	Soggetto Attuatore	CUP	Descrizione	Importo
Delibera 12/2018	Comune Ovindoli	C81B21000500001	Mobilità, viabilità e parcheggi nel territorio di Ovindoli	2.000.000,00 €
Delibera 12/2018	Comune Rocca di Mezzo	E71B21000300001	Mobilità, viabilità e parcheggi nel territorio di Rocca di Mezzo	2.000.000,00 €
Delibera 12/2018	Comune Rocca di Cambio	D61B21000250001	Mobilità, viabilità e parcheggi nel territorio di Rocca di Cambio	2.000.000,00 €

- che l'art. 2, lettera a) della delibera CIPE 25/2016 prevede che le linee d'intervento previste nella programmazione FSC sono attuate direttamente dall'amministrazione di riferimento destinataria delle risorse o, in alternativa, mediante Accordi di programma quadro rafforzati ovvero attraverso convenzioni e/o contratti con i soggetti attuatori, valutando necessaria/opportuna o comunque maggiormente efficace una modalità attuativa basata su un forte coordinamento multilivello;
- che, a seguito di integrazioni e rimodulazioni, alla data del presente provvedimento, gli interventi ammessi al finanziamento FSC 2014-2020, ricadente nel territorio della Regione Abruzzo per i quali si rende necessaria la stipula di specifica Convenzione tra MIMS e Regione Abruzzo, sono quelli riportati nell'Allegato 1 alla presente Convenzione;
- che nel suddetto Allegato 1, è indicato l'asse e la linea d'azione a cui ciascun intervento è riconducibile;
- che l'Agenzia per la Coesione territoriale, con Rapporto definitivo Cod. NUVEC 61023, nota ACT n. 12632 del 30.07.2019, ha approvato il sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020;
- che, il punto 2.2.2. del suddetto Sistema di Gestione e Controllo, prevede che la Regione beneficiaria delle risorse possa ricoprire il ruolo di Organismo di coordinamento territoriale (O.C.T.), per la disciplina dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione degli interventi previsti, anche allo scopo di evitare qualunque criticità procedurale che possa ritardare l'attuazione medesima;
- che al fine di assicurare il sollecito utilizzo delle risorse disponibili, anche mediante il puntuale coinvolgimento dell'Amministrazione Regionale nelle attività di gestione e monitoraggio degli interventi, ricadenti su tratta stradale non di competenza statale, si ritiene necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero e la Regione Abruzzo in qualità di Organismo di coordinamento territoriale (O.C.T.);
- che la Regione Abruzzo procederà, con apposito provvedimento, a regolare i rapporti con i

Soggetti Attuatori dei singoli interventi, vincolando l'erogazione e la gestione del contributo statale al rispetto degli impegni assunti con la presente Convenzione ed alle disposizioni del richiamato Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co) del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020;

- che la Regione con la delibera di Giunta n.del ha approvato lo schema della presente Convenzione e delegato alla sottoscrizione della stessa l'Ing. Paolo D'Incecco in qualità di Dirigente pro-tempore del Servizio Infrastrutture (DPE018) del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti (DPE);

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

(Premesse)

Le premesse e l'Allegato 1 costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ART. 2

(Oggetto)

Il presente atto regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili (di seguito indicato come Ministero) C.F. 97532760580 e la Regione Abruzzo C.F. 80003170661 (di seguito indicata come Regione) in qualità di Organismo di Coordinamento Territoriale (anche O.C.T.), ai sensi del punto 2.2.2. del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, per assicurare l'attuazione degli interventi, puntualmente individuati all'Allegato 1 della presente Convenzione, nell'ambito del *II Addendum* al suddetto Piano Operativo FSC 2014/2020 (Asse Tematico E – Altri interventi), per un importo di € 6.000.000,00 a valere sul fondo FSC 2014-2020.

Nell'Allegato 1 è riportato l'elenco degli interventi oggetto della presente Convenzione.

Nell'Allegato 2 è riportato il Cronoprogramma complessivo degli interventi.

Nell'Allegato 3 è riportato Cronoprogramma delle attività di ciascun intervento.

Nell'Allegato 4 è riportato il Fabbisogno finanziario complessivo annuo.

ART. 3

(Rapporti tra la Regione Abruzzo ed i Soggetti Attuatori)

Ai fini dell'applicazione della presente Convenzione la Regione Abruzzo in qualità di O.C.T. definisce i propri rapporti con i Soggetti Attuatori (provincia, comuni etc.), attraverso specifici atti negoziali o provvedimenti amministrativi volti a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione dell'intervento.

ART. 4

(Durata)

La presente Convenzione è efficace sino alla definizione dei rapporti finanziari tra il Ministero e la Regione relativamente agli interventi di cui all'Allegato 1, fermo restando che il limite temporale dell'articolazione finanziaria degli interventi riportati nell'Allegato 1 è fissato all'anno 2025 secondo quanto

previsto dalla Delibera CIPE 26/2018, punto 2.1.

Il termine si intende automaticamente adeguato nel caso di proroghe assentite dal CIPE.

I rapporti finanziari di cui sopra si intendono, comunque, conclusi con riferimento a ciascuno degli interventi per la cui esecuzione non sia stata assunta dal Soggetto Attuatore l'obbligazione giuridicamente vincolante nei termini e secondo le modalità di cui all'art.15.

ART. 5

(Importo del finanziamento)

L'importo del contributo, a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione - Piano Operativo Infrastrutture 2014-2020, riconosciuto alla Regione per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 2 è complessivamente pari ad euro 6.000.000,00 ed è erogato a favore della stessa con le modalità di cui all'art. 13.

Nell'Allegato 1 è riportato l'importo del contributo riconosciuto a ciascun intervento.

Sono a carico del finanziamento previa dichiarazione del Soggetto Attuatore le quote di IVA non deducibili, ai sensi della normativa vigente. Le quote IVA, recuperabili dal Soggetto Attuatore, non sono riconosciute e, qualora, siano state corrisposte sono portate a compensazione con i trasferimenti successivi. Ogni altro tributo od onere fiscale/previdenziale e assicurativo è ammissibile nel limite in cui sia pertinente all'intervento e non possa essere recuperato dal Soggetto Attuatore.

Su richiesta motivata della Regione gli importi stanziati per gli interventi di cui all'Allegato 1 possono essere oggetto di rimodulazione nel rispetto delle procedure di cui alla complessiva normativa di riferimento.

Il contributo di cui al comma 1 in ogni caso non può essere destinato alla copertura di oneri risarcitori o per contenzioso imputabili a responsabilità della Regione ovvero dei Soggetti Attuatori.

ART. 6

(Referente del Procedimento)

La Regione nomina quale Referente del Procedimento l'Arch. Alessandro Da Ros per gli interventi di cui all'Allegato 1 previsti nell'ambito del II addendum al Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014/2020.

Il Referente del Procedimento, ai fini dell'attività di monitoraggio e validazione propedeutiche all'erogazione delle risorse stanziato sul Fondo Sviluppo e Coesione, comunica al Ministero il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento relativo a ciascun intervento.

Ciascun Soggetto attuatore fornisce alla Regione tutte le informazioni necessarie per poter procedere alle comunicazioni di cui al comma precedente.

ART.7

(Tempi di attuazione)

La Regione vigila affinché i Soggetti Attuatori degli interventi realizzino gli interventi secondo l'allegato cronoprogramma delle attività (Allegato 3) e fabbisogno finanziario (Allegato 4) da adeguarsi, se necessario, almeno entro il 30 giugno di ciascun anno, con apposita comunicazione formale ovvero tramite il Sistema Informatico SMU.

ART. 8

(Verifica natura dell'intervento)

Il progetto esecutivo di ciascun intervento deve essere corredato di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche e integrazioni.

Per ciascun intervento, salvo individuazione di successivi limiti più restrittivi, sono ammesse spese generali sino alla concorrenza massima del 10% del costo dell'intervento medesimo. Nelle spese è incluso l'eventuale onere per la gestione tecnica ed amministrativa dell'intervento da parte del Soggetto attuatore.

ART. 9

(Procedura di affidamento)

I lavori/servizi/forniture relativi agli interventi oggetto della convenzione saranno affidati nel rispetto delle procedure di cui al D. Lgs. 50/2016 e successive modificazioni.

ART. 10

(Varianti)

Per le varianti in corso d'opera valgono le disposizioni previste dalla normativa vigente e quanto espressamente previsto dalla delibera Cipe 25/2016 al punto 2) *Regole di funzionamento del Fondo per lo sviluppo e la coesione*, lett. J *Varianti in corso d'opera*.

ART. 11

(Collaudo)

Il Ministero si riserva la facoltà di designare l'organo di collaudo ovvero solo alcuni suoi componenti. L'organo di collaudo, relaziona al Ministero - almeno semestralmente per i collaudi in corso d'opera e comunque sul lavoro concluso - con Relazione Acclarante il rispetto degli obblighi derivanti dalla vigente convenzione e nel Rapporto Stato- Regione Abruzzo.

ART. 12

(Rimodulazione degli interventi)

Con riferimento agli interventi di cui all'Allegato 1, nel caso di riprogrammazione dell'importo complessivo stanziato sul Piano o riferito ad interventi articolati al loro interno in più interventi, si attiva l'iter di riprogrammazione da parte del Ministero di cui al punto 2, lettera g della Delibera CIPE 25/2016 ed al paragrafo 2 del Si.Ge.Co. del Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014/2020.

Nel caso di un intervento articolato al suo interno in più sub-interventi, la Regione - in qualità di O.C.T.- provvede direttamente alla riprogrammazione dei suddetti sub-interventi senza che ciò comporti una modifica dell'importo dell'intervento complessivo individuato nel Piano Operativo; la Regione dà contestuale informativa al Ministero ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento politiche di Coesione.

ART. 13

(Erogazioni finanziarie)

Il contributo di cui all'art. 5 è erogato, nei limiti delle risorse disponibili, secondo il cronoprogramma delle attività e fabbisogno finanziario di ciascun intervento.

La Regione si impegna a verificare che gli interventi di cui all'Allegato 1 alla presente Convenzione non siano oggetto di altri finanziamenti, fatta eccezione per le parti di cofinanziamento esplicitate, né ricompresi in altri progetti già realizzati o in via di realizzazione.

Ai fini dell'erogazione del contributo la Regione propone, se del caso, l'adeguamento del cronoprogramma e del fabbisogno finanziario entro il 30 giugno di ciascun anno.

Per i suddetti interventi di cui all'Allegato 1, le richieste di erogazione dei pagamenti intermedi e di saldo finale, con la relativa documentazione, vengono presentate dai soggetti attuatori alla Regione - O.C.T..

L'O.C.T. provvede ad effettuare i controlli attraverso le proprie strutture, utilizzando la documentazione del Sistema di gestione e controllo dello strumento Regionale FSC 2014-2020 validato dall'agenzia per la Coesione Territoriale-Nuvec, o, in mancanza, la documentazione del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020.

I controlli possono essere svolti in maniera cumulativa su più soggetti secondo tempistiche definite dalla Regione.

A conclusione delle attività di controllo l'O.C.T. predispone la Relazione d'esito dei controlli, in conformità a quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, e la trasmette al Ministero unitamente alla richiesta di erogazione di pagamento da effettuarsi anche direttamente a favore dei Soggetti attuatori.

La Struttura ministeriale di attuazione del Ministero al ricevimento della Relazione d'esito predispone la dichiarazione di spesa e la trasmette alla Struttura di coordinamento del Piano Operativo del Ministero.

Come previsto dal Si.Ge.Co. del Piano Operativo infrastrutture FSC 2014-2020, la Struttura di coordinamento, a seguito della presentazione della Dichiarazione di Spesa da parte della Struttura di attuazione predispone l'Attestazione di spesa e la trasmette alla Struttura di gestione finanziaria.

La Struttura di gestione finanziaria, previa istruttoria di competenza, predispone la domanda di pagamento intermedio/saldo finale e la trasmette alla Presidenza del consiglio dei Ministri-Dipartimento politiche di coesione.

All'erogazione provvede il Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE, su richiesta della Presidenza del consiglio dei Ministri-Dipartimento politiche di coesione.

L'erogazione in argomento è effettuata in relazione all'avanzamento di ciascuno degli interventi di cui all'Allegato 1 sulla base dei costi effettivamente sostenuti, al netto degli eventuali ribassi di gara, applicando la quota percentuale di cofinanziamento, ove prevista, con le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 10% dell'importo assegnato per ciascun intervento a seguito dell'inserimento di ciascun intervento nella Banca Dati Unitaria gestita dal MEF – RGS – IGRUE;
- pagamenti intermedi a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute (commisurate in costo realizzato) dal Soggetto Attuatore sulla base dell'avanzamento dei lavori, sino all'85% dell'importo assegnato come risultante dai dati inseriti e validati nel Sistema Unitario di Monitoraggio;
- saldo del 5% a seguito della domanda di pagamento finale corredata dall'attestazione di chiusura dell'intervento.

I pagamenti intermedi, sino alla concorrenza dell'85% dell'importo complessivamente assegnato per il piano operativo di investimento, sono autorizzati per quote non inferiori al 5% dell'importo medesimo.

La Regione si impegna ad assicurare ai soggetti attuatori un flusso di cassa per ciascun intervento che impedisca per la stazione appaltante il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti, utilizzando a tal fine risorse trasferite in anticipazione secondo le previsioni della delibera Cipe 25/2016 e successive e/o eventualmente in anticipazione con risorse proprie.

La Regione si impegna a prevedere negli atti sottoscritti con i Soggetti attuatori che gli stessi provvedano a ripetere allo Stato sul conto di tesoreria indicato dal Ministero le risorse erogate in applicazione della presente Convenzione per la quota inerente l'intervento per la cui esecuzione non è stata assunta, entro il termine del 31 dicembre 2021, l'obbligazione giuridicamente vincolante da parte del Soggetto Attuatore.

La ripetizione delle risorse di cui al comma precedente è compiuta entro 90 giorni dalla scadenza del termine previsto nel comma medesimo.

ART. 14

(Ammissibilità delle spese)

Saranno considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);
- assunte nel periodo di validità dell'intervento;
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Non saranno considerate ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento e limitatamente alle quote di competenza del Fondo.

La Regione si impegna a trasmettere al Ministero tutta la documentazione comprovante l'ammissibilità delle spese di cui sopra, ai sensi di quanto previsto dal SI.GE.CO.

ART. 15

(Revoca del finanziamento)

La Regione si impegna a prevedere negli atti sottoscritti con i Soggetti attuatori che gli stessi assumano le obbligazioni giuridicamente vincolanti, inerenti a ciascuno degli interventi di cui all'Allegato 1, entro il 31 dicembre 2021, pena la revoca delle risorse assegnate per gli stessi; il termine si intende automaticamente adeguato nel caso di proroghe assentite dal CIPE.

L'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta allorquando sia intervenuta l'aggiudicazione di appalti di lavori (e/o servizi), ai sensi del d.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni; ovvero - nelle casistiche diverse - un atto equivalente che impegna un terzo alla esecuzione diretta e funzionale degli interventi di cui trattasi.

ART. 16

(Economie)

Eventuali economie delle risorse assegnate, derivanti dall'attuazione degli interventi di cui all'Allegato 1, su richiesta motivata della Regione, verranno utilizzate nel rispetto delle procedure previste dalle delibere CIPE n. 25/2016 e n. 26/2018.

ART. 17

(Monitoraggio-Verifiche)

La Regione in qualità di O.C.T. assicura l'inserimento dei dati relativi agli interventi e provvede ad effettuare tutte le verifiche e validazioni previste dal Sistema sino a rendere le informazioni disponibili per la trasmissione alla Banca Dati Unitaria (BDU) dell'IGRUE.

Il Ministero provvede all'inoltro delle informazioni alla Banca Dati Unitaria dell'IGRUE, come previsto per tutti gli interventi del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 e secondo quanto disposto dalle circolari MEF-IGRUE in materia.

Il Ministero dà comunicazione alla Regione di ogni trasferimento di dati alla BDU, segnalando eventuali scarti/errori da correggere nella sessione successiva di monitoraggio.

Il Ministero si riserva di verificare per il tramite degli uffici competenti per territorio, anche mediante ispezioni in loco, l'avanzamento degli interventi di cui all'Allegato 1.

La Regione si impegna a garantire a tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa agli interventi finanziati.

La Regione si impegna altresì:

- a vincolare i Soggetti Attuatori alla tenuta di un sistema di contabilità separata per l'intervento finanziato a valere sulle risorse del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020;
- a vincolare i Soggetti Attuatori ad inserire ed aggiornare i dati relativi al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intervento nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3), dalle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, 1 dicembre 2016, n. 54, 22 dicembre 2017, n. 98, 28 febbraio 2018, n. 12, 28 febbraio 2018, n. 26. I dati debbono essere inseriti ed aggiornati nel Sistema di monitoraggio indicato dal Ministero secondo le modalità operative e le specifiche tecniche del Sistema, in modo da permettere una efficace trasmissione dei dati inseriti nella Banca Dati Unitaria (BDU) gestita dal MEF-RGS-IGRUE;
- a garantire, anche per il tramite del Soggetto Attuatore la corretta alimentazione del Sistema di monitoraggio, in termini di completezza dei dati e documenti inseriti nel Sistema di Monitoraggio (SMU) dai Soggetti Attuatori con quanto richiesto dal Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020, nel rispetto della Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3), delle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, 1 dicembre 2016, n. 54, 22 dicembre 2017, n. 98, 28 febbraio 2018, n. 12, 28 febbraio 2018, n. 26, secondo le modalità operative e le specifiche tecniche del Sistema, in modo da permettere una efficace trasmissione dei dati nella Banca Dati Unitaria (BDU) gestita dal MEF-RGS-IGRUE.;
- a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte da tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, sul Piano Operativo Infrastrutture MIT FSC 2014/2020 fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili nonché ponendo analogo vincolo ai Soggetti Attuatori negli atti con essi sottoscritti.

ART. 18

(Pubblicità avanzamento dell'intervento)

La Regione si impegna, nel rispetto delle vigenti norme sulla trasparenza, a dare visibilità sul proprio sito istituzionale degli interventi ammessi a finanziamento con i rispettivi cronoprogrammi.

La Regione si impegna, altresì, a prescrivere ai Soggetti Attuatori il rispetto dell'obbligo di monitoraggio degli interventi allo scopo di dare evidenza, nei Sistemi Informativi nazionali, dell'effettivo avanzamento e degli eventuali scostamenti.

ART. 19

(Disposizioni finali-Clausola di salvaguardia)

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, valgono le disposizioni delle delibere CIPE 10 agosto 2016 n. 25, 1 dicembre 2016 n. 54, 22 dicembre 2017 n. 98, 28 febbraio 2018 n. 12, 28 febbraio 2018 n. 26, del Sistema di gestione e controllo del Piano Operativo Infrastrutture MIT Fondo Sviluppo Coesione 2014/2020, della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017 e della normativa vigente in materia.

La presente convenzione si intende automaticamente adeguata a disposizioni normative in materia - di legge e/o di natura regolamentare - che interverranno successivamente alla sua stipula.

ART. 20

(Efficacia)

La presente Convenzione è vincolante per le parti a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

Allegato 1:

- Elenco interventi;
- Cronoprogramma complessivo degli interventi;
- Cronoprogramma delle attività di ciascun intervento;
- Fabbisogno finanziario complessivo annuo.

Per il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici

Direzione Generale per Strade e le Autostrade e per la Vigilanza e la Sicurezza nelle Infrastrutture Stradali

Felice Morisco

Per la Regione

Dipartimento Infrastrutture e Trasporti - DPE

Servizio Infrastrutture - DPE018

Paolo D'Incecco

ALLEGATO 1:**ELENCO INTERVENTI**

ASSE TEMATICO	LINEA D'AZIONE	INTERVENTI	IMPORTO TOTALE (M/€)	di cui QUOTA FSC (M/€)	di cui QUOTA ALTRI FINANZIAMENTI (M/€)
<i>E - altri interventi</i>	<i>Miglioramento sicurezza infrastrutture</i>	<i>Mobilità, viabilità e parcheggi nel territorio di Ovindoli</i>	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 0,00
<i>E - altri interventi</i>	<i>Miglioramento sicurezza infrastrutture</i>	<i>Mobilità, viabilità e parcheggi nel territorio di Rocca di Mezzo</i>	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 0,00
<i>E - altri interventi</i>	<i>Miglioramento sicurezza infrastrutture</i>	<i>Mobilità, viabilità e parcheggi nel territorio di Rocca di Cambio</i>	€ 2.000.000,00	€ 2.000.000,00	€ 0,00

NOTA: Per ogni intervento, inserire asse tematico e corrispondente linea d'azione

ALLEGATO 3:[illegible]

INTERVENTO N. 2						DESCRIZIONE INTERVENTO: Mobilità, viabilità e parcheggi nel territorio di Rocca di Mezzo - CUP E71B21000300001																		IMPORTO:		€ 2.000.000,00	
	2019	2020				2021				2022				2023				2024				2025					
ATTIVITA'	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim	1° trim	2° trim	3° trim	4° trim		
Progetto di fattibilità tecnica ed economica																											
Progetto definitivo																											
Progetto esecutivo																											
Validazione del progetto esecutivo																											
Procedura di affidamento lavori																											
Affidamento dei lavori																											
Esecuzione dei lavori																											
Collaudo																											
Apertura all'esercizio																											

[illegible]

ALLEGATO 4:

FABBISOGNO FINANZIARIO COMPLESSIVO ANNUO									
INTERVENTO	TITOLO	IMPORTO 2019	IMPORTO 2020	IMPORTO 2021	IMPORTO 2022	IMPORTO 2023	IMPORTO 2024	IMPORTO 2025	TOTALE IMPORTO
1	Mobilità, viabilità e parcheggi nel territorio di Ovindoli CUP C81B21000500001			€ 200.000,00	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 200.000,00		€ 2.000.000,00
2	Mobilità, viabilità e parcheggi nel territorio di Rocca di Mezzo CUP E71B21000300001			€ 200.000,00	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 200.000,00		€ 2.000.000,00
3	Mobilità, viabilità e parcheggi nel territorio di Rocca di Cambio CUP D61B21000250001			€ 200.000,00	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 200.000,00		€ 2.000.000,00
	totale			€ 600.000,00	€ 2.400.000,00	€ 2.400.000,00	€ 600.000,00		€ 6.000.000,00